

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI DI TUTTE LE DISCIPLINE		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
1) CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Scarsa o assente	1
	Superficiale e frammentaria	1,25
	Limitata ma essenziale	1,50
	Complessivamente adeguate pur con qualche carenza	1,75
	Adeguate e precisa	2
	Completa, precisa, efficace	2,25
	Completa, approfondita, precisa, efficace con arricchimenti e approfondimenti personali	2,50
2) ORGANIZZAZIONE COERENTE DEI CONTENUTI	Assente e/o molto frammentaria	1
	Incompleta, scarsa e frammentaria	1,25
	Schematica, con qualche incongruenza	1,50
	Completa pur con qualche incertezza	1,75
	Completa	2
	Completa e chiara	2,25
	Completa, chiara, logica e rigorosa	2,50
3) CAPACITÀ DI EFFETTUARE OSSERVAZIONI E COLLEGAMENTI	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni	1
	Non sa effettuare collegamenti	1,25
	Collega le conoscenze acquisite, solo se guidato	1,50
	Collega le conoscenze acquisite, solo se richiesto	1,75
	Collega le conoscenze acquisite autonomamente pur con qualche difficoltà	2
	Collega le conoscenze acquisite autonomamente	2,25
	Collega le conoscenze acquisite in modo del tutto autonomo, pertinente ed appropriato	2,50
4) USO DEL LESSICO SPECIFICO E PROPRIETÀ LINGUISTICO-ESPOSITIVA	Molto limitati e non efficaci	1
	Imprecisi e trascurati	1,25
	Limitati, ma sostanzialmente corretti	1,50
	Corretti con qualche inadeguatezza e imprecisione	1,75
	Precisi e sostanzialmente adeguati	2
	Precisi e sicuri	2,25
	Precisi, sicuri, appropriati ed approfonditi	2,50

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIE A1 – A2 – B – C

TIPOLOGIA A1 – TESTO NARRATIVO

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
SITUAZIONE COMUNICATIVA	Contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Contenuti, rielaborazione personale	La narrazione è sviluppata in modo:	Limitato e semplicistico	1
			Essenziale e schematico	2
			Completo e personale	3
			Ampio e coinvolgente	4
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Struttura narrativa	La struttura narrativa è:	Frammentaria e confusa	1
			Semplice, ma lineare	2
			Bilanciata e funzionale	3
			Articolata ed efficace	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
LINGUAGGIO E STILE	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco funzionale	2
			Appropriato e funzionale	3
			Vario e ricco di termini specifici	4
PUNTEGGIO TOTALE				

PUNTEGGIO	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

TIPOLOGIA A2 – TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
SITUAZIONE COMUNICATIVA	Contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Rielaborazione personale e creatività	La descrizione è sviluppata in modo:	Limitato e semplicistico	1
			Essenziale e schematico	2
			Completo e preciso	3
			Ampio e originale	4
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Carattere della descrizione	La funzione informativa/ espressiva/persuasiva è realizzata in modo:	Frammentario e confuso	1
			Semplice e limitato	2
			Apprezzabile e regolare	3
			Efficace e accurato	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
LINGUAGGIO E STILE	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco funzionale	2
			Appropriato e funzionale	3
			Vario e ricco di termini specifici	4
PUNTEGGIO TOTALE				

PUNTEGGIO	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
ADERENZA AL TEMA	Testi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
EFFICACIA DELL'ARGO - MENTAZIONE	Contenuti, elaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	Limitato e semplicistico	1
			Essenziale e schematico	2
			Completo ed elaborato	3
			Ampio e convincente	4
ARCHITETTURA DEL TESTO	Paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è:	Incompleta e frammentaria	1
			Semplice, ma lineare	2
			Evidente e organizzata	3
			Efficace e accurata	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
LINGUAGGIO E STILE	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco funzionale	2
			Appropriato e preciso	3
			Ricco e specialistico	4 <input type="checkbox"/>
PUNTEGGIO TOTALE				

PUNTEGGIO	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

TIPOLOGIA C – COMPrensione e Sintesi di un testo

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
COMPrensione del testo	Senso globale, scopo	Le informazioni del testo fornito sono:	In gran parte non rilevate	1
			Rilevate solo negli aspetti fondamentali	2
			In gran parte rilevate	3
			Rilevate in ogni aspetto	4
ANALISI del contenuto	Gerarchia delle informazioni, significativo, puntuale	L'approfondimento dell'analisi è:	Limitato e approssimativo	1
			Essenziale e sommario	2
			Esteso e puntuale	3
			Esauriente e critico	4
RIFORMULAZIONE	Elaborazione personale, coerenza	La riscrittura del testo è:	Solo abbozzata	1
			Completa, ma imprecisa	2
			Ampia e accurata	3
			Profonda e rielaborata	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
LINGUAGGIO E STILE	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco funzionale	2
			Appropriato e piuttosto funzionale	3
			Ricco e specialistico	4
PUNTEGGIO TOTALE				

PUNTEGGIO	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

TIPOLOGIA MISTA – Prova strutturata in più parti riferibili alle tipologie A, B e C

INDICATORI		LIVELLI		PUNTI
ANALISI DEL TESTO	Senso globale e puntuale, gerarchi delle informazioni, lessico	La comprensione del testo risulta:	Limitata e approssimativa	1
			Essenziale e sommaria	2
			Estesa e puntuale	3
			Esauriente e critica	4
ADERENZA ALLA CONSEGNA	Genere, argomento, scopo	Le indicazioni della consegna sono:	In gran parte disattese	1
			Rispettate solo nei punti essenziali	2
			In gran parte rispettate	3
			Rispettate in ogni punto	4
RIFORMULAZIONE	Contenuti, elaborazione personale	La produzione scritta personale è:	Solo abbozzata	1
			Completa, ma imprecisa	2
			Ampia e accurata	3
			Profonda e rielaborata	4
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Frequenti e gravi errori	1
			Alcuni errori, anche gravi	2
			Saltuari e lievi errori	3
			Un andamento sempre scorrevole e corretto	4
LINGUAGGIO E STILE	Uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	Trascurato e improprio	1
			Generico e poco funzionale	2
			Appropriato e piuttosto funzionale	3
			Ricco e specialistico	4
PUNTEGGIO TOTALE				

PUNTEGGIO	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE STRUTTURATE (DI ITALIANO) PER CLASSI PARALLELE

- Punteggio totalizzato dall'alunno per 10, diviso il punteggio totale della prova;
- Se all'interno della prova c'è una tipologia di scrittura (comprensione e sintesi, testo argomentativo, descrittivo, narrativo), sarà utilizzata la griglia relativa alla tipologia di scrittura in oggetto.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI	
1. Qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia;rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)	
il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	9/ 10
il testo risponde pienamente a tre descrittori	8
il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	6
il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	4/5
Calcolo punteggio: (voto x 0,60) Risultato:	
2. Grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza;uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)	
il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	9/ 10
il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	4/5
Calcolo punteggio: (voto x 0,20) Risultato:	
3. Ortografia	
in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	9/ 10
in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
in relazione all'ortografia il testo presenta da 30 a più errori	4/5
Calcolo punteggio: (voto x 0,10) Risultato:	
4. Lessico	
il lessico adoperato è vario e appropriato	9/ 10
il lessico adoperato è appropriato	8
il lessico adoperato è semplice	7
il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	4/5
Calcolo punteggio: (voto x 0,10) Risultato:	
Per il calcolo del voto finale in decimi è sufficiente sommare il voto attribuito ad ogni descrittore dopo averlo moltiplicato per il coefficiente di volta in volta indicato (primo descrittore x 0,6; secondo descrittore x 0,2; terzo descrittore x 0,1; quarto descrittore x 0,1). La cifra ottenuta deve quindi venire arrotondata per eccesso o per difetto (da 0,1 a 0,4 la cifra viene arrotondata per difetto, da 0,5 a 0,9 la cifra viene arrotondata per eccesso).	VOTO:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ORA DI APPROFONDIMENTO	
<p>Conoscenza integrale dei contenuti Ricco uso del linguaggio specifico Puntualità nella consegna, degli elaborati Capacità di analisi, sintesi Capacità di individuare relazioni tra diversi contenuti spiegati e tra diverse materie Scritti caratterizzati da forte coesione, coerenza, completezza, originalità e ricchezza di osservazioni AL MASSIMO TRE ERRORI DI ORTOGRAFIA NELLO SCRITTO</p>	9/10
<p>Conoscenza completa e abbastanza approfondita dei contenuti Uso sicuro del linguaggio specifico Capacità di individuare autonomamente relazioni tra diversi contenuti spiegate tra diverse materie Scritti caratterizzati da coesione, coerenza, chiarezza e ricchezza di osservazioni AL MASSIMO 5 ERRORI DI ORTOGRAFIA NELLO SCRITTO</p>	8
<p>Conoscenza non solo dei contenuti essenziali, ma anche di alcuni contenuti di approfondimento Uso del linguaggio specifico anche se con qualche inesattezza Capacità di ripetere il nucleo essenziale di analisi, sintesi compiute dall'insegnante Scritti caratterizzati da coesione, coerenza, chiarezza e contenuti discreti nei temi, riassunti, relazioni AL MASSIMO SETTE ERRORI DI ORTOGRAFIA NELLO SCRITTO</p>	7
<p>Conoscenza dei contenuti essenziali Chiarezza nell'espressione Coesione, coerenza e chiarezza accettabili nei temi, riassunti, relazioni,...</p>	6
<p>Conoscenze parziali, assenza di qualche elemento fondamentale Linguaggio poco appropriato</p>	5
<p>Assenza o gravi lacune dei contenuti fondamentali Povertà di lessico COMPITI NON SVOLTI + mancata conoscenza dei contenuti</p>	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZA: SAPERE	ABILITÀ: SAPER FARE E SAPER COMUNICARE	COMPETENZE DISCIPLINARI:
	<ul style="list-style-type: none"> • contenuti • regole • formule • procedimenti • simbolismi 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di calcolo • applicazione di regole • applicazione di procedimenti • scelte di strategie risolutive • capacità di analisi e sintesi • comprensione e uso dei simbolismi matematici e del linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • uso delle risorse personali (conoscenze, abilità e capacità personali) in situazioni problematiche nuove e correlate alla realtà per affrontare e capire la situazione reale e ricondurla a problemi matematici • formalizzare con linguaggio matematico • ipotizzare, ricercarne una soluzione attraverso procedimenti specifici e verificarne i risultati.
4	SAPERERE: Conoscenza molto lacunosa e frammentaria	SAPER FARE: Anche se guidato, ha molta difficoltà ad organizzare il lavoro. SAPER COMUNICARE: Uso improprio del linguaggio	L'alunno ha molta difficoltà ad applicare anche le poche conoscenze di cui è in possesso
5	SAPERERE: Acquisizione parziale delle conoscenze	SAPER FARE: Scarsa capacità di analisi e sintesi. SAPER COMUNICARE: Uso impreciso del linguaggio	Esegue semplici compiti commettendo errori. Ha difficoltà ad applicare le regole
6	SAPERERE: Conoscenza essenziale degli elementi	SAPER FARE: Sa effettuare analisi e sintesi solo se guidato. SAPER COMUNICARE: Uso approssimativo del linguaggio.	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite solo in contesti usuali
7	SAPERERE: Conoscenza soddisfacente dei contenuti	SAPER FARE: Sa effettuare analisi e sintesi SAPER COMUNICARE: Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto simboli e rappresentazioni	Esegue compiti applicando le regole in modo appropriato
8	SAPERERE: Conoscenza buona e appropriata dei contenuti	SAPER FARE: Applica correttamente i procedimenti appresi SAPER COMUNICARE: comprende il linguaggio specifico e lo usa adeguatamente	In situazioni nuove, dimostra capacità di osservazione e applica i procedimenti con autonomia
9	SAPERERE: Conoscenza completa e precisa dei contenuti	SAPER FARE: Applica con sicurezza i procedimenti SAPER COMUNICARE: usa in modo appropriato il linguaggio specifico	Esegue compiti complessi applicando con precisione regole e procedimenti, elabora le strategie risolutive più adeguate in situazioni nuove, utilizza in modo autonomo e rigoroso simboli e rappresentazioni grafiche
10	SAPERERE: Conoscenza completa, precisa, approfondita e rielaborata dei contenuti	SAPER FARE: Applica con sicurezza, autonomia e padronanza i procedimenti appresi SAPER COMUNICARE: usa in modo appropriato il linguaggio specifico operando opportuni collegamenti e rielaborazioni.	Sa affrontare con piena abilità situazioni nuove e ne analizza criticamente i contenuti. Possiede piena autonomia e consapevolezza nelle scelte delle strategie risolutive. Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

MISURATORE DELLA VALUTAZIONE

PERCENTUALE	0-40%	41-45%	46-50%	51-55%	56-60%	61-65%	66-70%	71-75%	76-80%	81-85%	86-90%	91-95%	96-100%
VOTO	4	4 1/2	5	5 1/2	6	6 1/2	7	7 1/2	8	8 1/2	9	9 1/2	10

COMPETENZA DI BASE DI MATEMATICA

1. Muoversi con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali, razionali e relativi.
2. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure e prendere decisioni.
3. Conoscere contenuti, relazioni, formule e procedimenti, linguaggio specifico
4. Saper applicare regole e procedimenti
5. Scelte di strategie risolutive adeguate ed efficaci per risolvere problemi

QUESITO N.1	QUESITO N.2	QUESITO N.3	QUESITO N.4	PUNTEGGIO TOTALE	PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
..... / 2.5 / 2.5 / 2.5 / 2.5 / 10/ 100 /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE – FRANCESE

Questionari – Dialoghi – Lettera - Riassunti			Inglese	Francese
INDICATORI	DESCRITTORI	punteggio		
1) COERENZA CON LA TRACCIA/COMPRESIONE DEL TESTO	Totalmente incoerente	1		
	Coerente in parte	1,25		
	Sufficientemente coerente	1,50		
	Abbastanza coerente	1.75		
	Coerente	2		
	Pienamente coerente	2,25		
	Pienamente coerente e sviluppata in modo completo	2,50		
2) USO DEL LESSICO	Limitato e non adeguato	1		
	Non adeguato	1,25		
	Essenziale	1,50		
	Adeguato	1.75		
	Adeguato e vario	2		
	Pertinente e vario	2,25		
	Appropriato, ampio e specifico	2,50		
3) CORRETTEZZA ORTOGRAFICA/GRAMMATICALE	Non corretta	1		
	Parzialmente corretta	1,25		
	Sufficientemente curata	1,50		
	Sostanzialmente corretta	1.75		
	Abbastanza curata	2		
	Corretta	2,25		
	Corretta e precisa	2,50		
4) ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Disorganizzata e slegata	1		
	Poco organica e slegata	1,25		
	Sufficientemente organica	1,50		
	Comprensibile	1.75		
	Chiara	2		
	Logica e coesa	2,25		
	Articolata	2,50		
Punteggio totale _____		Voto finale _____		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Tipologia prova: **READING COMPREHENSION**

Alunno.....

classe.....

<p>Comprensione del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha compreso pienamente il messaggio ● L'alunno ha compreso il messaggio ● L'alunno ha compreso quasi interamente il messaggio ● L'alunno ha compreso gli elementi più evidenti del brano ● L'alunno ha avuto difficoltà a cogliere il significato del brano 	<p style="text-align: center;">Punti</p> <p style="text-align: center;">3,5</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">0,5</p>
<p>Produzione della lingua scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha ricavato tutte le informazioni richieste rielaborandole in modo autonomo e con linguaggio appropriato ● L'alunno ha ricavato la maggior parte delle informazioni usando un linguaggio perlopiù coerente ● L'alunno ha risposto alle domande in modo adeguato ● L'alunno ha risposto alle domande in modo semplice ma comprensibile ● L'alunno ha risposto in modo incomprensibile 	<p style="text-align: center;">Punti</p> <p style="text-align: center;">3,5</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">1,5</p> <p style="text-align: center;">0,5</p>
<p>Conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Precisa e sicura ● Corretta ● Non sempre corretta ● Incerta ● Molto lacunosa 	<p style="text-align: center;">Punti</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">2,5</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">0,5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Tipologia prova: LETTERA

Alunno.....

classe.....

Attinenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> ● Precisa ● Buona ● Essenziale ● Frammentaria ● Non è stata compresa la traccia 	Punti 3,5 3 2 1 0,5
Produzione della lingua scritta - organizzazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinente, ben articolata, autonoma e personale ● Chiara e generalmente pertinente ● Comprensibile, ma a volte poco appropriata ● Poco comprensibile e poco appropriata ● Non comprensibile 	Punti 3,5 3 2 1,5 0,5
Correttezza ortografica e grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> ● Preciso e sicuro ● Corretto ● Non sempre corretto ● Incerto ● Molto lacunoso 	Punti 3 2,5 2 1 0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Tipologia prova: DIALOGO

Alunno.....

classe.....

<p>Coerenza con la traccia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha completato tutte le battute in modo articolato ● Ha completato le battute in modo soddisfacente ● Ha completato gran parte delle battute ● Ha completato in modo essenziale le battute ● Ha completato in modo approssimativo 	<p>Punti</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0,5</p>
<p>Uso di espressioni linguistiche - lessico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinente, ben articolato, autonomo e personale ● Chiaro e generalmente pertinente ● Comprensibile, ma a volte poco appropriato ● Poco comprensibile e poco appropriato ● Non comprensibile 	<p>Punti</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>0,5</p>
<p>Correttezza ortografica e grammaticale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Preciso e sicuro ● Corretto ● Non sempre corretto ● Incerto ● Molto lacunoso 	<p>Punti</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0,5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Tipologia prova: **QUESTIONARIO** Alunno.....

classe.....

Comprensione della lingua scritta	● L'alunno ha compreso pienamente il messaggio	3,5
	● L'alunno ha compreso il messaggio	3
	● L'alunno ha compreso quasi interamente il messaggio	2
	● L'alunno ha compreso gli elementi più evidenti del brano	1
	● L'alunno ha avuto difficoltà a cogliere il significato del brano	0,5
Produzione della lingua scritta	● L'alunno ha ricavato tutte le informazioni richieste rielaborandole in modo autonomo e con linguaggio appropriato	3,5
	● L'alunno ha ricavato la maggior parte delle informazioni usando un linguaggio perlopiù coerente	3
	● L'alunno ha risposto alle domande in modo adeguato	2
	● L'alunno ha risposto alle domande in modo semplice ma comprensibile	1,5
	● L'alunno ha risposto in modo incomprensibile	0,5
Conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche	● Precisa e sicura	3
	● Corretta	2,5
	● Non sempre corretta	2
	● Incerta	1
	● Molto lacunosa	0,5

ISTITUTO COMPRENSIVO C. ALVARO -TREBISACCE

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE – FRANCESE
 TIPOLOGIA DELLA PROVA. QUESTIONARIO-DIALOGO-LETTERA-RIASSUNTO

Candidato/a.....

Classe.....Sez.....

Data.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	INGLESE	FRANCESE
1) Coerenza con la traccia/comprendione del testo	Totalmente incoerente	1		
	Coerente in parte	1,25		
	Sufficientemente coerente	1,50		
	Abbastanza coerente	1,75		
	Coerente	2		
	Pienamente coerente	2,25		
	Pienamente coerente e sviluppata in modo completo	2,50		
2) Uso del lessico	Limitato e non adeguato	1		
	Non adeguato	1,25		
	Essenziale	1,50		
	Adeguato	1,75		
	Adeguato e vario	2		
	Pertinente e vario	2,25		
	Appropriato,ampio,specifico	2,50		
3) Correttezza ortografica/grammaticale	Non corretta	1		
	Parzialmente corretta	1,25		
	Sufficientemente corretta	1,50		
	Sostanzialmente corretta	1,75		
	Abbastanza corretta	2		
	Corretta	2,25		
	Corretta e precisa	2,50		
4) Organizzazione dei contenuti	Disorganica e slegata	1		
	Poco organica e slegata	1,25		
	Sufficientemente organica	1,50		
	Comprensibile	1,75		
	Chiara	2		
	Logica e coesa	2,25		
	Articolata	2,50		
	PUNTEGGIO TOTALE			
	VOTO FINALE			
VOTO TOTALE				

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE PRATICHE DI MUSICA

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
ESECUZIONE DI SEMPLICI BRANI STRUMENTALI	Corretta, completa, decisa e personale	2,50
	Corretta, completa, decisa	2,25
	Corretta e completa	2
	Globalmente corretta, ma con qualche esitazione	1,75
	Poco precisa, insicura, completa solo se guidata	1,50
	Non sempre corretta, frammentaria	1,25
	Scorretta, incompleta	1
ESECUZIONE DI SEMPLICI BRANI VOCALI	Corretta, articolata, ricca e personale	2,50
	Completa, articolata e ricca	2,25
	Corretta ed articolata	2
	Semplice e corretta	1,75
	Molto semplice, ma accettabile	1,50
	Limitata e imprecisa	1,25
	Scarsa e confusa	1
CAPACITÀ DI ASCOLTARE, INTERPRETARE E DESCRIVERE BRANI MUSICALI DIVERSI	Adeguata, ragionata, funzionale, completa e personale	2,50
	Adeguata, ragionata, funzionale e completa	2,25
	Adeguata, ragionata e funzionale	2
	Accettabile e avviata a diventare funzionale al riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano	1,75
	Parziale e guidata,	1,50
	limitata a testi musicali semplici	1,25
	Molto limitata	1
RICONOSCERE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE	Corretta, completa precisa e personale	2,50
	Corretta, completa e precisa	2,25
	Corretta e completa	2
	Globalmente corretta, ma con qualche esitazione	1,75
	Poco precisa, insicura, completa solo se guidata	1,50
	Non sempre corretta	1,25
	Scorretta, incompleta	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI STORIA DELL'ARTE		
FASCIA	FASCIA	DESCRITTORE
A	10	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di produrre lavori compiuti • sa organizzare il discorso con competenza e padronanza, manifestando una rielaborazione personale, • espone con sicurezza, proprietà e correttezza di linguaggio • sa essere personale e autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti, • possiede conoscenze approfondite ed organiche
	9	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di produrre lavori compiuti • sa organizzare il discorso con competenza • espone con sicurezza, • proprietà e correttezza di linguaggio • sa essere personale e autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti, • possiede conoscenze approfondite
B	8	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze sicure • si esprime con coerenza • è autonomo nella scelta e nell'articolazione degli argomenti • applica conoscenze in modo adeguato
C	7	<ul style="list-style-type: none"> • possiede le conoscenze fondamentali ed è in grado di servirne correttamente • tratta gli argomenti in modo sostanzialmente corretto, tendendo però a una semplificazione delle procedure e/o argomentazioni, • opera collegamenti anche autonomamente
	6	<ul style="list-style-type: none"> • possiede le abilità e le conoscenze essenziali pur con qualche incertezza • espone con sufficiente chiarezza, in alcuni casi in maniera solo mnemonica • sa operare collegamenti se guidato • è talvolta impreciso nell'applicazione
D	5	<ul style="list-style-type: none"> • l'allievo conosce solo i contenuti più vicini al suo interesse e/o al suo vissuto • non ha ancora acquisito conoscenze relative ad argomenti fondamentali • espone in maniera superficiale e frammentaria
	4	<ul style="list-style-type: none"> • l'allievo possiede solo poche nozioni elementari e non è in grado di procedere all'applicazione delle conoscenze possedute, • si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICO-TECNICHE		
INDICATORE	CRITERIO	VOTO
Progettazione e realizzazione grafica	Non svolta o con errori molto gravi	4
	Incompleta con errori e imperfezioni	5
	Parzialmente completa con qualche errore e imperfezione	6
	Completa	7
	Abbastanza ordinata e completa	8
	Ordinata con lievi imperfezioni	9
	Precisa e ordinata	10
INDICATORE	CRITERIO	VOTO
Uso degli strumenti e del materiale	Assente	4
	Difficoltoso	5
	Accettabile	6
	Abbastanza corretto	7
	Corretto	8
	Sicuro	9
	Sicuro e creativo	10
INDICATORE	CRITERIO	VOTO
Applicazione delle tecniche	Assente	4
	Casuale	5
	Accettabile	6
	Adeguate	7
	Abbastanza appropriata	8
	Appropriata	9
	Appropriata e perfetta	10
INDICATORE	CRITERIO	VOTO
Capacità di rappresentazione	Assente	4
	Incerta	5
	Accettabile	6
	Adeguate	7
	Sicura	8
	Sicura e precisa	9
	Sicura, precisa e attinente	10
INDICATORE	CRITERIO	VOTO
Capacità d'interpretazione	Assente	4
	Elementare	5
	Accettabile	6
	Adeguate	7
	Personale	8
	Personale e originale	9
	Personale, originale e creativa	10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIA

- Vedere, osservare, sperimentare
- Prevedere, immaginare, progettare
- Intervenire, trasformare, produrre

<i>Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente</i>	<i>Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative</i>	<i>Conoscenze tecniche e tecnologiche</i>	<i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>	VOTO
Sa spiegare i fenomeni attraverso un osservazione autonoma. Sa anche orientarsi per acquisire un sapere più integrale.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo. Usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Conosce ed usa le varie tecniche in modo autonomo.	Comprende con completezza e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10 / 9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione. Sa orientarsi per acquisire un sapere completo.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale. Usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura.	Usa con padronanza il linguaggio tecnico.	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta. Ha conoscenza di nozioni e concetti	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto. Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale. Usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	Conosce ed usa le tecniche più semplici.	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	6
Conosce in modo parziale i fenomeni ed i meccanismi della realtà tecnologica.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici. Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	È incerto nell'uso delle tecniche più semplici.	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo.	5 / 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
CONOSCENZA E PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO (CONSAPEVOLEZZA E CAMBIAMENTI IN ETÀ EVOLUTIVA)	Difficoltosa	0,8
	Incerta	1
	Sufficiente	1,2
	Parziale	1,4
	Adeguata	1,6
	Precisa	1,8
	Esperta	2
COORDINAZIONE GENERALE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO- TEMPORALE E COORDINAZIONE FINE)	Scarsa	0,8
	Esigua	1
	Sufficiente	1,2
	Abbastanza adeguata	1,4
	Adeguata	1,6
	Appropriata	1,8
ESPRESSIVITÀ CORPOREA (LINGUAGGIO VERBALE E NON VERBALE, INTERAZIONE TRA MOVIMENTO E PROCESSI AFFETTIVI/COGNITIVI)	Sicura e consolidata	2
	Parziale	0,8
	Limitata	1
	Sufficiente	1,2
	Essenziale	1,4
	Adeguata	1,6
CONOSCENZE DI GIOCHI E SPORTS (ASPETTI RELAZIONALI, COGNITIVI, ASPETTI TECNICI E TATTICI)	Personale	1,8
	Personale e originale	2
	Parziale	0,8
	Approssimativa	1
	Essenziale	1,2
	Corretta	1,4
	Sicura	1,6
SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE (PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E NORME DI PRIMO SOCCORSO E ASSUNZIONE ATTIVA E RESPONSABILE DI CORRETTI STILI DI VITA)	Sicura e consolidata	1,8
	Personale e originale	2
	Carente	0,8
	Limitata	1
	Sufficiente	1,2
	Essenziale	1,4
	Adeguata	1,6
Appropriata	1,8	
Appropriata e agita	2	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE/O ALTERNATIVA

Partecipazione	conoscenze	competenze	valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente usando con sicurezza e padronanza le competenze	Ottimo (10)
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti con un buon contributo	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	Distinto (9)
Adeguate e partecipata . Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti intervenendo in modo pertinente.	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze	buono(8)
Adeguate. Lo studente mostra una discreta attenzione per gli argomenti proposti intervenendo in modo coerente.	Adeguate. Lo studente ha acquisito alcuni dei contenuti proposti.	Pertinenti. Lo studente dimostra di possedere alcune competenze.	Discreto (7)
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati e se stimolato	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che non sempre utilizza in modo adeguato	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	sufficiente(7)
Inadeguata. Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non utilizza in modo adeguato	Incerte. Lo studente non esplicita alcune competenze/ esplicate in parte	Insufficiente (5/4)

ISTITUTO COMPRENSIVO “C. ALVARO” – TREBISACCE

VALUTAZIONE ED. CIVICA

MACRO AREA 1	COMPETENZE	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principisui cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	Livello avanzato	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	10
			<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	9
		Livello intermedio	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidatee organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
			<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7
		Livello base	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	6
			Livello in via di prima acquisizione	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>		4

MACRO AREA 2	COMPETENZE	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	Livello avanzato	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
			L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei benicomuni.	9
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Livello intermedio	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
			L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		Livello base	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
	Livello in via di prima acquisizione	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5	
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4	

MACRO AREA 3	COMPETENZE	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	Livello avanzato	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
			L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	Livello intermedio	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		Livello base	L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
	Livello in via di prima acquisizione	L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5	
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE

Voto	Caratteristiche dei risultati
10	Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il comportamento è stato corretto e sempre positivo.
9	Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il comportamento è sempre stato corretto.
8	Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento è generalmente corretto.
7	Impegno accettabile (oppure) costante ma dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; attenzione adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il comportamento è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.
6	Impegno non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il comportamento non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.
5	Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; apprendimento difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità. Il comportamento è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/ scorretto

IL VOTO DI AMMISSIONE SARÀ FORMULATO SECONDO IL CRITERIO SUDDETTO:

ALUNNI		Percorso triennale anno	Media del terzo anno	Voto di ammissione
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				
19.				
20.				
21.				
22.				
23.				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Candidato _____

Classe _____ data del colloquio _____

VOTO	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (1)	ESPORRE ED ARGOMENTARE (2)	RIELABORARE ESPERIENZE PERSONALI (3)	ESPRIMERE CONSAPEVOLEZZA DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO E PRESENZA DI PENSIERO CRITICO (4)
10	Approfondita	Espone le sue idee con un uso puntuale e sicuro dei diversi linguaggi specifici. Argomenta in modo persuasivo ed autonomo, rivelando solide conoscenze ed abilità correlate.	Rielabora le proprie esperienze in modo interessante ed originale.	Conduce il colloquio con coerenza, dimostrando consapevolezza, disinvoltura ed una riflessione critica personale.
9	Completa	Espone in modo chiaro e puntuale, con un uso autonomo dei diversi linguaggi specifici. Argomenta le proprie idee, rivelando solide conoscenze ed abilità correlate.	Rielabora le proprie esperienze in modo autonomo ed interessante.	Conduce il colloquio con coerenza, dimostrando consapevolezza e riflessione critica.
8	Globale	Espone in modo chiaro ed autonomo, utilizzando alcuni linguaggi specifici. Argomenta in coerenza con quanto esposto e rivela conoscenze ed abilità adeguate.	Rielabora le proprie esperienze in modo autonomo.	Conduce il colloquio mostrando consapevolezza e la presenza di un pensiero personale.
7	Adeguate	Espone in modo abbastanza chiaro, con un uso parziale dei linguaggi specifici. Argomenta solo alcune idee sulla base di conoscenze essenziali.	Rielabora le proprie esperienze, se guidato	Conduce il colloquio con coerenza, ma qualche incertezza. Guidato, dimostra di possedere una visione critica.
6	Superficiale	Espone in modo essenziale, ma non sempre autonomo, usando solo alcuni linguaggi specifici.	Anche se guidato, rielabora con difficoltà le proprie esperienze.	Conduce il colloquio con parziale consapevolezza e rivela un pensiero critico ancora in costruzione.
5	Parziale	Espone con difficoltà e non utilizza i linguaggi specifici.	Nonostante sia guidato, non rielabora le proprie esperienze.	Conduce il colloquio con difficoltà e non riesce ad evidenziare un pensiero critico.

TRACCIA DEL GIUDIZIO SUL COLLOQUIO

Il/La candidato/a in sede di colloquio d'esami ha dimostrato di conoscere in maniera (1) _____ gli argomenti trattati e di saper esporre ed argomentare (2) _____ . Ha rielaborato le esperienze personali (3) _____ , conducendo il colloquio (4) _____

TRACCIA DEL GIUDIZIO GLOBALE

Nel suo percorso di studi il/la candidato/a ha partecipato (1) _____ alle attività scolastiche con (2) _____ evidenziando un processo di apprendimento (3) _____ . Ha sviluppato (4) _____ capacità espressive, di osservazione, di comprensione, analisi, rielaborazione personale.

In sede d'esame ha confermato la sua (5) _____ preparazione e (oppure "ma") un (6) _____ livello di maturazione.

Si conferma /Si modifica il consiglio orientativo:

- (1) Proficuamente, attivamente, sistematicamente, adeguatamente, in modo discontinuo
- (2) Senso di responsabilità, superficialità, in modo incostante/settoriale
- (3) Riflessivo, pronto, agevole, graduale, lento ma ordinato
- (4) Notevoli, valide, apprezzabili, sufficienti, modeste
- (5) Approfondita, ampia, completa, organica, accettabile, modesta, limitata
- (6) Ottimo, distinto, buono, sufficiente

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA E BES

La valutazione degli alunni DSA e con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà.

Gli alunni certificati con DSA sono affetti da disturbi di natura neurobiologica, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Il termine “specifico” indica che la disabilità si manifesta in soggetti che non presentano patologie neurologiche (come ad esempio l’epilessia) né difetti sensoriali come l’ipovisione, che hanno intelligenza adeguata e non evidenziano particolari condizioni di svantaggio culturale.

Fra i disturbi specifici si distinguono:

- Dislessia evolutiva: difficoltà nella abilità di lettura;
- Disgrafia: difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
- Disortografia: difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto;
- Discalculia: deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo. I disturbi possono sussistere separatamente o insieme.

NORMATIVA

Il DPR 122/09, art. 10 (REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI) recita che “per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”.

La Legge 170/2010 (NUOVE NORME IN MATERIA DI DSA IN AMBITO SCOLASTICO) ha definitivamente chiarito che:

- Lo studente con DSA, pur non avendo diritto al sostegno di cui alla Legge 104/92, ha diritto a misure educative e didattiche di supporto quali, ad esempio, l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata e l’introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- Il personale docente ha l’obbligo di informarsi e formarsi.

Il DM 5669/11 (DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON DSA) con le allegate Linee Guida ha individuato le modalità di formazione dei docenti e dei Dirigenti Scolastici, le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e le forme di verifica e valutazione per garantire il diritto allo studio degli studenti con diagnosi di DSA.

In particolare, ha stabilito:

- l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata;
- l’uso di strumenti compensativi e misure dispensative;
- la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato.

AZIONI PRELIMINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In base a quanto sopra esplicitato, ogni consiglio di classe, in presenza di alunni con DSA, procede alla individuazione di alcune misure compensative e dispensative.

L’azione è ovviamente subordinata:

- alla verifica di una regolare certificazione conservata e protocollata agli atti;
- all’attenta lettura e condivisione, da parte dei componenti del consiglio della classe interessata, del documento che certifica il DSA, in virtù degli eventuali suggerimenti pratici in esso indicati dal soggetto certificatore.
- E’ consigliabile che tutti i docenti riportino nel proprio registro personale (nella parte che riguarda le attività svolte e i lavori assegnati), con una semplice ma congrua annotazione scritta, l’adozione di tali strumenti.

STRUMENTI COMPENSATIVI GENERALI

- disporre i banchi in modo che l'alunno con DSA sia in una posizione che favorisca la sua attenzione;
- allestire l'aula con materiale funzionale allo svolgimento della lezione: cartine geografiche, linea del tempo;
- scrivere alla lavagna utilizzando lo stampato maiuscolo;
- introdurre la lezione illustrando gli argomenti che saranno affrontati e facendo attività di brainstorming;
- proporre un breve ripasso degli argomenti precedenti a cui ancorare la nuova spiegazione;
- utilizzare mappe concettuali ricche di immagini e insegnare come costruirle;
- utilizzare, quando è possibile, materiale concreto per la spiegazione, con esempi vicini alla realtà, e fare esperimenti di laboratorio per l'indispensabile passaggio dal concreto all'astratto;
- integrare la spiegazione con l'utilizzo di immagini e eventualmente filmati;
- privilegiare, nelle lingue straniere, una grammatica di tipo induttivo e un insegnamento basato sulla lingua parlata (roleplaying, lavori in piccoli gruppi, ecc.);
- fornire o permettere la costruzione e l'utilizzo di tabelle con regole e formule (per esempio: regole grammaticali, tavola pitagorica, formule matematiche, glossari, ecc. Per le formule in cui sono presenti lettere dell'alfabeto greco, minuscole o maiuscole, consentire la trascrizione, nel formulario, della loro pronuncia in lingua italiana);
- permettere l'utilizzo della calcolatrice, utilizzabile anche come strumento di autocorrezione;
- permettere, quando è possibile e congruo, l'utilizzo del personal computer, con sintesi vocale e correttore ortografico;
- consentire l'uso di libri digitali, se sono disponibili;
- consentire l'uso del registratore, soprattutto alla fine delle lezioni, per fare brevi sintesi;
- ridurre quantitativamente il lavoro pomeridiano,
- privilegiare, se più fruttuose per l'alunno, le verifiche orali rispetto alle verifiche scritte, a seconda del caso in oggetto e della disciplina.

STRUMENTI COMPENSATIVI PER LE VERIFICHE SCRITTE

- utilizzare, nella trascrizione in word della consegna, un carattere grande e comprensibile (stampato maiuscolo Arial o Verdana, non giustificato con allineamento a sinistra, carattere 16, interlinea 1,5);
- indicare con chiarezza la traccia e dare brevi e semplici consegne da un punto di vista semantico e sintattico;
- evidenziare le parole chiave;
- leggere la consegna sia all'inizio che durante la prova, se richiesto;
- proporre soprattutto domande a risposta chiusa e, se possibile, illustrate anche attraverso immagini ed esempi (risposta vero/falso, domande a scelta multipla, collegamenti e completamenti, ecc.), evitando che le alternative di risposta si differenzino esclusivamente per sfumature linguistiche;
- indicare, in fondo alla prova, gli obiettivi della verifica e leggerli insieme agli alunni;
- garantire un lasso di tempo, quando è possibile o al termine, per l'attività di autocorrezione;
- fornire più tempo o ridurre in maniera esclusivamente quantitativa il numero degli esercizi;
- dare la possibilità di consultare tabelle e schemi;
- applicare la valutazione in 10/10 anche sulla versione eventualmente ridotta della prova. Nello specifico :
 - **Matematica:** dare più tempo nelle verifiche scritte o diminuire il numero di esercizi; far usare la calcolatrice; fornire formulari con assortimenti di figure geometriche, formule e procedure o algoritmi.
 - **Inglese/ Francese:** per le verifiche scritte somministrare esercizi di completamento o a risposte multiple.
 - **Italiano:** per il compito d'italiano far utilizzare, ove è possibile, il computer con il correttore automatico, nelle prove di grammatica fare consultare schede specifiche.
 - **Per tutte le altre materie,** qualora si facciano delle verifiche scritte, dare più tempo oppure un minor numero di domande e permettere l'uso del computer.

STRUMENTI COMPENSATIVI PER LE VERIFICHE ORALI

- formulare con chiarezza le domande, la consegna;
- programmare, con congruo anticipo, le interrogazioni;
- interrogare, se possibile, nelle prime ore della mattinata;
- garantire un breve lasso di tempo per il ripasso prima dell'interrogazione;
- dare la possibilità di consultare le mappe concettuali durante l'esposizione e formulare domande che si basino su queste;
- dare la possibilità di utilizzare cartine o immagini durante l'interrogazione;
- basare la valutazione sui contenuti e sul ragionamento piuttosto che sul ricordo di informazioni dettagliate, date e termini specifici.

STRUMENTI DISPENSATIVI (CIO' CHE SI DEVE EVITARE)

- chiedere di leggere ad alta voce, se l'alunno dimostra di essere a disagio;
- proporre testi dettati (soprattutto per quanto riguarda le lingue straniere);
- dettare i compiti per casa, soprattutto sul finire della lezione;
- chiedere di copiare eccessive quantità di materiale dalla lavagna;
- proporre attività basate sulla esclusiva memorizzazione delle informazioni, se questo risulta essere eccessivamente difficoltoso;
- considerare in fase di valutazione gli errori di ortografia;
- fare verifiche a sorpresa;
- proporre più verifiche nell'arco della stessa giornata;
- basare le prove scritte solo su domande aperte.

Come valutare gli alunni che hanno una diagnosi di DSA, ma non una certificazione ai sensi della Legge 104/92?

I bambini con DSA possono avere una valutazione differenziata ai sensi della circolare del 5 ottobre 2004, prot. N. 4099/A/4. In particolare una valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma (gli errori ortografici possono essere evidenziati, ma non valutati); una valutazione in rapporto alle capacità e alle difficoltà del bambino. La valutazione dovrebbe aiutare gli alunni a diventare consapevoli delle proprie capacità e dei propri miglioramenti.

Compiti	Autori
Ricezione e custodia documenti diagnostici	Dirigente scolastico
Colloqui preliminari genitori e curanti	Docenti ed équipe psico-pedagogica
Condivisione documentazione	Coordinatore di classe e docenti del consiglio di classe o interclasse
Presentazione allievo al consiglio di classe	Coordinatore di classe
Presenza d'atto indicazioni didattiche diagnosi	Docenti della classe
Osservazione sistematica	Docenti della classe
Utilizzo di una didattica compensativa	Docenti della classe
Programmazione di percorsi personalizzati	Docenti, allievo, specialista, pedagoga
Verifiche periodiche andamento globale	Docenti della classe e pedagoga

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES E DSA (VERIFICHE ORALI)	
LIVELLO	DESCRIZIONE
OTTIMO (10)	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.
DISTINTO (9/8)	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.
BUONO (7)	Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione e possiede una serie di evidenti idee errate.
SUFFICIENTE (6)	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PER STUDENTI CON DSA (DISLESSIA E DISGRAFIA) LINGUE				
OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture noziofunzionali	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Valutazione: ____/10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI CON DSA (DISCALCULIA)				
OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del testo del problema	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza regole	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	-	-	-	-
Precisione e ordine nell' esecuzione	-	-	-	-
Valutazione: ____/10				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
PER STUDENTI CON BES E DSA**

N.B.: Per gli alunni delle classi e non verranno attribuiti voti inferiori al quattro.

INDICATORI		LIVELLI	PUNTI
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (in lettere)	___/10